

Allegato "A" al rep. 197/120 -----

----- **STATUTO** -----

----- Art.1 – DENOMINAZIONE -----

E' costituita ai sensi delle norme del Codice Civile, della Legge 11.08.1991 n.266 e successive integrazioni e modifiche, nonché della Legge regionale 24.07.1993 n.22 una libera associazione di volontariato culturale denominata: -----

----- **Associazione Amici dei Musei del Territorio Lecchese.** -----

----- Art. 2 – SEDE E DURATA -----

L'Associazione ha sede in Lecco, Via Don Guanella n.1 e la sua durata è illimitata. -----

----- Art. 3 – SCOPO ED ATTIVITA' -----

L'Associazione, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. -----

In particolare l'associazione si propone di perseguire i seguenti obiettivi: -----

- Promuovere lo sviluppo e il coordinamento dei musei del territorio lecchese visti come istituti culturali al servizio di tutti i cittadini ai sensi dell'art.1 L.R.12.7.1974 N.39 e dell'art.2 del Regolamento Comunale di Lecco sui Musei Civici. -----

- Promuovere la tutela, il restauro, la conservazione, la manutenzione, la gestione delle cose immobili e mobili soggette alle Leggi 1.6.1939 n.1089 e 29.6.1939 n.1497 e successive modifiche, e alle leggi regionali in materia, anche richiamandone la notifica, il vincolo ed ogni altro provvedimento idoneo. -----

- Collaborare ai piani urbanistici e agli studi per la valorizzazione dei centri storici e per la creazione di zone vincolate. -----

- Partecipare alle decisioni amministrative nelle materie costituenti lo scopo dell'associazione ai sensi delle Leggi 8.6.1990 n.142 e 7.8.1990 n.241. -----

- Stabilire regolari contatti con studiosi e associazioni che possano collaborare allo sviluppo degli istituti, promuovere la partecipazione degli utenti dei musei anche attraverso la nomina di rappresentanti nella commissione di gestione ai sensi del regolamento comunale. -----

- Collaborare con i musei in conformità alla L.R.12.7.1974 n.39. -----

- Favorire l'attività dei musei. -----

- Accrescere e valorizzare l'attività dei musei del territorio lecchese. -----

- Collaborare coi musei nelle attività di studio e di conservazione, di educazione e formazione di ricercatori nel campo dei beni ambientali e culturali del lecchese e della Brianza. -----

- Promuovere la partecipazione degli utenti alle attività culturali dei musei. -----

Per perseguire gli scopi sopra indicati l'associazione potrà svolgere le seguenti attività: -----

- Stabilire sezioni o commissioni di studio e ricerca in Italia e all'estero. -----

- Promuovere donazioni ai musei del territorio lecchese al fine di arricchire e completare le collezioni esistenti. -----

- Curare la raccolta dei mezzi finanziari necessari agli acquisti per incrementare le raccolte dei musei, migliorare i loro laboratori didattici, di ricerca e di restauro, le biblioteche specializzate, le attività degli istituti. -----

- Promuovere conferenze, esposizioni temporanee o permanenti, attività didattiche e di formazione. -----

- Documentare e divulgare anche attraverso pubblicazioni specifiche e periodiche, i risultati delle ricerche nell'ambito dei beni culturali ed ambientali condotte

nel territorio lecchese. -----

- Aderire ad associazioni e organizzazioni, italiane ed internazionali, aventi scopo analogo. -----

- Adottare ogni altra iniziativa di promozione culturale e di educazione permanente, ritenuta opportuna. -----

----- Art.4 - PATRIMONIO -----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni apporto non destinato alla copertura delle spese di esercizio, dal materiale librario e scientifico, dai beni mobili ed immobili che sono o che diventeranno di proprietà dell'Associazione. ----

L'Associazione potrà, in via esemplificativa, compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari, finanziarie e bancarie che il Consiglio Direttivo riterrà utili ed inerenti agli scopi sociali; -----

stipulare accordi e convenzioni con Enti, istituti e associazioni; -----

ricevere contributi, donazioni e atti di liberalità. -----

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione potrà disporre delle seguenti entrate: -----

- Quote sociali -----

- Rendite patrimoniali -----

- Contributi dei soci -----

- Contributi di privati -----

- Contributi dello stato o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti -----

- Donazioni e lasciti testamentari -----

- Rimborsi derivanti da convenzioni -----

- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali -----

- Entrate derivanti da occasionali raccolte pubbliche di fondi -----

- Realizzo, in via straordinaria, di quote di patrimonio, a copertura di eventuali perdite d'esercizio. -----

----- Art.5 - SOCI -----

Sono soci tutti coloro che sono ammessi con approvazione del Consiglio Direttivo e che verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. -----

Possono diventare soci tutti coloro che condividono e intendono promuovere le finalità dello Statuto, impegnandosi al conseguimento degli scopi sociali, all'osservanza dello statuto vigente e delle deliberazioni degli organi sociali competenti. --

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. -----

Gli associati forniscono la propria opera, intellettuale e/o materiale, senza alcun compenso nè diretto nè indiretto, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le finalità istituzionali dell'Associazione. -----

I Soci hanno diritto a: -----

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione -----

- Partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto -----

- Accedere a tutte le cariche sociali -----

- Chiedere la convocazione dell'Assemblea nelle forme previste dal presente Statuto. -----

I soci si distinguono in ordinari, onorari e perpetui. -----

Sono soci perpetui i fondatori dell'Associazione nonché coloro che, per donazioni cospicue o per servizi eminenti, se ne fossero resi degni. Questi ultimi, su proposta del Consiglio Direttivo, vengono proclamati dall'Assemblea, a maggioranza

dei votanti a sensi degli articoli 12 e 13. -----
Sono soci onorari coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosce meriti particolari nell'opera di ricerca e di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio. Vengono proclamati dal Consiglio Direttivo col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica. -----
Infine i soci ordinari si possono differenziare in base a criteri e quote associative annualmente fissati dal Consiglio Direttivo. -----

----- Art. 6 - ORGANI SOCIALI -----

Sono organi dell'Associazione: -----
- L'Assemblea dei soci -----
- Il Consiglio Direttivo -----
- Il Presidente del Consiglio Direttivo -----
- Il Segretario -----
- Il Comitato scientifico -----
- Il Collegio dei Revisori dei Conti -----

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. -----

Ogni carica è ricoperta a titolo gratuito con il solo diritto al rimborso delle spese documentate, sostenute in ragione della carica. -----

----- Art. 7 – ASSEMBLEA -----

L'Assemblea è costituita da tutti i soci, ordinari e perpetui, dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione. -----

Essa si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, la relazione sulle attività svolte, i programmi per le attività future ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente o, in subordine dal Consigliere più anziano d'età. -----

L'Assemblea può avere carattere ordinario o straordinario. -----

L'Assemblea è convocata in via straordinaria: -----

- quando il Consiglio Direttivo lo ritiene opportuno -----
- quando ne fanno richiesta scritta e motivata almeno i tre quarti degli associati ---
- quando ne fa richiesta il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

L'Assemblea è sempre straordinaria se convocata per lo scioglimento dell'Associazione. -----

L'Assemblea ordinaria -----

- stabilisce il numero dei componenti del Consiglio Direttivo -----
- elegge il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti -----
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione -----
- approva eventuali regolamenti che disciplinano l'attività -----
- approva il bilancio -----
- ratifica eventuali esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo -----

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritiene opportuno, oppure qualora ne sia stata fatta richiesta da almeno tre quarti dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri. -----

La convocazione è fatta tramite lettera ordinaria o fax o e.mail inviata ai soci all'indirizzo risultante dal registro soci, nonché ai componenti il Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori dei Conti, almeno dieci giorni prima della convocazione; deve contenere le indicazioni del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione e l'elenco degli argomenti da trattare. -----

Ogni aderente, in regola con il versamento della quota annuale, ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega scritta ad altro socio, non facente parte degli organi elettivi dell'Associazione; tuttavia, nessun associato può rappresentare più di un altro associato. -----

L'assemblea ordinaria delibera validamente, in prima convocazione, se vi sono presenti almeno la metà dei suoi membri; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza in seconda convocazione non può essere indetta lo stesso giorno della prima. -----

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'astensione si computa come voto negativo; non è ammesso il voto per corrispondenza. -----

L'assemblea straordinaria -----

- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

Ogni socio può chiedere per iscritto che siano inserite nell'ordine del giorno proposte di propria iniziativa. -----

I soci che non sono in regola con i versamenti annuali non possono partecipare all'assemblea. Se entro la fine dell'anno non si mettono in regola si intendono rinuncianti di diritto e di fatto all'Associazione. -----

----- Art.8 – CONSIGLIO DIRETTIVO -----

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri eletti dall'assemblea dei soci fra i suoi associati. -----

Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 (quattro) anni ed i suoi membri sono rieleggibili. -----

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre consecutive riunioni del Consiglio Direttivo decade dalla carica. -----

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge tra i propri componenti il Presidente, due Vice Presidenti. Si riunisce almeno tre volte all'anno su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. -----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quanto è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. -----

Per la validità delle delibere è necessario il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, salvo quanto previsto dall'Art.5 per la proclamazione dei soci onorari -----

Di ogni riunione deve essere redatto un verbale da iscriverne nel registro delle riunioni del Consiglio. -----

Compete al Consiglio Direttivo: -----

- stabilire l'indirizzo scientifico e i programmi di attuazione degli scopi dell'Associazione -----

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione -----

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea la relazione sull'attività svolta e il bilancio consuntivo entro la fine del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio. -----

- proporre eventuali modifiche allo statuto -----

- nominare il segretario e/o il tesoriere che possono essere scelti anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo -----

- affidare a commissioni la cura di particolari compiti -----

- nominare i soci onorari (art. 5) e il Comitato Scientifico (art.13) -----

- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti -----

- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza -----

- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste in bilancio. -----

In caso di cessazione di un membro del Consiglio, lo stesso Consiglio procede a cooptazione sino alla successiva assemblea. Qualora, per un motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto ed occorre procedere alla sua rielezione. -----

----- Art. 9 – COLLEGIO DEI REVISORI -----

Qualora l'assemblea lo ritenga necessario, può eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche tra i non soci. Essi durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. -----

Il Collegio provvede al controllo della correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, -----

In particolare: -----

- elegge tra i suoi componenti il Presidente -----

- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili -----

- effettua verifiche di cassa -----

- esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi -----

- cura la tenuta del libro verbali delle sue riunioni -----

- partecipa di diritto alle riunioni dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio Direttivo senza diritto di voto (Art.4). -----

----- Art. 10 – PRESIDENTE -----

Il Presidente: -----

- E' eletto tra i componenti il Consiglio Direttivo e dura in carica per 4 (quattro) anni. -----

- Ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi ed in giudizio. -----

- E' autorizzato ad eseguire incassi, e ad accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche Amministrazioni, Enti, Istituzioni e privati, rilasciandone liberatorie quietanze. -----

- Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, curando l'esecuzioni delle relative deliberazioni. -----

- Sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e vigila sull'osservanza del presente Statuto. -----

- In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva -----

- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente. -----

----- Art.11 – VICEPRESIDENTI -----

I Vicepresidenti coadiuvano il presidente e possono essere da lui delegati per l'espletamento di particolari mansioni di sua competenza. -----

Il Vicepresidente più anziano sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. -----

Di fronte agli aderenti, ai terzi, a tutti i pubblici uffici il vice Presidente è delegato alla firma degli atti del Presidente, assente per impedimento o cessazione. -----

----- Art.12 – SEGRETARIO E/O TESORIERE -----

Il segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea,

del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive. Cura la tenuta del libro soci, dei libri verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo -----

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione, ne tiene idonea contabilità e predispone, da un punto di vista contabile, il bilancio e provvede al riscontro della gestione finanziaria. -----

----- Art. 13 – COMITATO SCIENTIFICO -----

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo composto da conservatori o responsabili dei musei del territorio, docenti universitari e professionisti, esperti nelle materie costituenti lo scopo dell'Associazione, designati dal Consiglio Direttivo con la maggioranza indicata all'Art.(8). -----

Il Comitato Scientifico è presieduto dal presidente dell'Associazione o da un consigliere da lui delegato. -----

Il Comitato Scientifico resta in carica sino al termine del mandato del Consiglio Direttivo. -----

----- Art.14 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO -----

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio annuale, riferito a tale data, è predisposto dal Consiglio Direttivo. -----

La bozza di bilancio nei quindici giorni che precedono l'assemblea che l'approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede sociale a disposizione dei soci che li volessero consultare e ne volessero chiedere copia. -----

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge od effettuate a favore di altri organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura. -----

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali. -----

----- Art.15 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE -----

L'Associazione si scioglie per delibera dell'assemblea straordinaria, con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, appositamente convocata dal Consiglio Direttivo, la quale dovrà nominare uno o più liquidatori da scegliersi, preferibilmente, fra i soci. -----

Il patrimonio dell'Associazione, soddisfatte le passività esistenti, non potrà essere diviso tra i soci, ma dovrà essere devoluto *in primis* ai musei civici del territorio tramite gli organi istituzionali che li rappresentano e, in alternativa, a favore di altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo il disposto dell'art. 5, comma 4 della Legge n. 266/1991, salvo diversa imposizione disposta dalla legge. -----

----- Art.16 – NORME APPLICABILI -----

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme previste dal Codice Civile, dalla Legge n. 266/1991, dalla Legge Regionale n. 22/1993, dal D.Lgs. n. 460/1997 e dalla vigente normativa in materia. -----

Firmato: -----

Tiziana Rota -----

RAFFAELE VIGGIANI NOTAIO -----